



*L'Ambasciatore d'Italia
nella Repubblica Popolare Cinese*

Cari Soci AAIC,

Dal mio arrivo in Cina, anche se chiamato a dovermi confrontare con l'impegnativa emergenza legata all'epidemia del coronavirus, ho voluto avviare un dialogo stretto con tutte le realtà che caratterizzano l'Associazionismo degli italiani in questo Paese per conoscerne la realtà, le aspettative e gli eventuali problemi.

Considero la dimensione delle realtà associative, declinata in vari settori, una tra le più importanti per dare sostegno alle attività dei nostri connazionali in questo Paese. Tra quelle presenti ho rivolto particolare attenzione anche all'Associazione degli Accademici Italiani in Cina, che rappresenta nel migliore dei modi l'articolato mondo dei ricercatori e dei rappresentanti del mondo accademico italiano che operano nella Repubblica Popolare Cinese.

Attraverso un incontro in videoconferenza ho avuto modo di conoscere il Presidente Cardillo e i membri del Consiglio Direttivo dai quali ho ricevuto l'impressione di una Associazione molto attiva e ben strutturata, che vede una dinamica partecipazione di soci e di idee in grado di consentirne la crescita e lo sviluppo delle attività future.

L'Associazione svolge un ruolo essenziale nel conferire una rafforzata immagine e un maggior rilievo al ruolo della ricerca italiana in Cina, ed è in grado di proporsi anche come modello associazionistico per i gruppi di accademici e di ricercatori di altre nazionalità qui presenti.

La dimensione della cooperazione nella ricerca scientifica e accademica del nostro Paese con la Cina può riservare considerevoli prospettive di crescita e il raggiungimento di ulteriori elevati traguardi rispetto a quelli già toccati.

L'Italia, fin dall'avvio delle relazioni bilaterali con la Repubblica Popolare Cinese che quest'anno vedono il compimento del loro cinquantesimo anno, ha voluto investire in maniera crescente in questo settore, giungendo a divenire uno dei principali partner della Cina in alcuni specifici ambiti, come ad esempio in quelli della Fisica e dello Spazio.

In questo contesto, la vostra Associazione rappresenta un partner fondamentale, anche in ragione del prestigio acquisito nel corso dei suoi anni di attività.

E' per questo motivo che sono determinato a lavorare assieme all'Associazione, con uno spirito costruttivo, per coinvolgerla in progetti utili al prestigio del nostro Paese e soprattutto per dare rilievo al notevole potenziale di idee e risorse che essa ed i suoi soci sono in grado di esprimere.

Voglio pertanto, con il vostro aiuto, mantenere un dialogo aperto e costante e conto sul vostro supporto e contributo per lavorare assieme ad attività comuni.

Auspicio di avere preso la possibilità di incontrare personalmente tutti i membri del Consiglio Direttivo e tutti i soci e di ricevere da loro, proposte, idee e spunti utili a rafforzare i rapporti accademici e della ricerca in grado di dare ancora più lustro all'Italia.